

**LA CRISI** In settimana si riuniranno le banche creditrici per verificare le condizioni

# Su MGBF lo spettro del concordato

*Il collegio sindacale contesta la gestione aziendale in un dossier a Consob*

CAVRIAGO

Le banche creditrici di M-bfg si riuniranno questa settimana per verificare l'esistenza delle condizioni per un concordato preventivo. Lo si è appreso da fonti degli ambienti finanziari.

Mariella Burani Fashion Group è indebitato per quasi 500 milioni di euro nei confronti di oltre 40 istituti di credito. In assenza di una ricapitalizzazione da parte della famiglia, la società è destinata a ricorrere alle procedure concorsuali.

L'amministratore delegato di Mariella Burani, Gabriele Fontanesi, ha lasciato intendere ai sindacati che, in tal caso, l'azienda sarebbe orientata a chiedere il concordato preventivo. E su questo tema si confronteranno, probabilmente giovedì o venerdì prossimo gli istituti di credito.

La legge fallimentare richiede, affinché un concordato preventivo sia approvato, il voto favorevole della maggioranza dei crediti ammessi a votare.

## Prima la perizia, poi la nomina dell'advisor

La nomina di un advisor che assista la famiglia Burani nella ristrutturazione del debito e quindi nel salvataggio del gruppo passa attraverso la valutazione, in questo momento in corso da parte dei legali della famiglia, degli asset che possono essere portati in garanzia. È quanto si apprende da una fonte vicina al dossier che spiega come gli avvocati dei Burani, finora assistiti dallo studio Dewey&Leboeuf, siano in questo momento all'opera per periziare i pacchetti azionari in



La sede di Mariella Burani Fashion Group a Cavriago

pancia a Green Holding, la finanziaria cui fanno capo, tra l'altro, il 50,185 di Greenvision Ambiente e il 56,85% di Bioera. Se il valore delle due partecipazioni dovesse essere in linea con la garanzia in denaro, pari a circa 50 mln, che era stata richiesta alla famiglia prima che Mediobanca si ritirasse dal tavolo rimettendo il mandato di advisor, allora il dossier potrebbe essere riaperto.

Due i nomi che circolano con maggiore insistenza per un possibile incarico di advisor: Mediobanca e Banca Leonardo. In entrambi i casi, secondo quanto si apprende, non c'è stata formalizzata nessuna richiesta di

mandato.

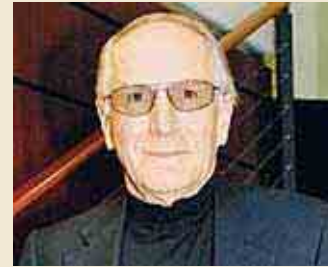
## Bioera cambia assetti

Cambia assetti anche Bioera (quotata in Borsa). La società di Cavriago per scadenza e mancata proroga del patto parasociale relativo alla gestione di General Fruit, in virtù del quale Bioera Spa era titolare del diritto di designare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione e controllo di General Fruit Srl, Bioera Spa non esercita più il controllo di fatto su General Fruit e pertanto quest'ultima non sarà inclusa nel perimetro di consolidamento integrale del Gruppo Bioera a partire dal

## A MILANO La Procura meneghina ha chiesto la citazione diretta a giudizio Walter Burani a processo: «Faceva spiare il suo Ad»

MILANO

Citazione diretta a giudizio per Walter Burani, presidente di Mariella Burani fashion group, accusato dalla procura di Milano di interferenze illecite nella vita privata per aver fatto spiare, nel periodo gennaio-febbraio 2008, Andrea Siniscalco, amministratore delegato di Greenvision Ambiente, società di cui Burani era ed è ancora presidente e di cui è azionista di maggioranza attraverso Greenholding.



La richiesta è stata fatta dal pm della procura di Milano Maurizio Romanelli, che ha disposto la citazione diretta a giudizio per Walter Burani e altre sette persone, tra le quali Vitto-

rio Bosone, ex titolare della Ies, società ora fallita, che faceva intercettazioni per diversi uffici giudiziari italiani.

Gli otto imputati sono accusati, a vario titolo, di aver attuato dello "spionaggio" nei confronti dell'amministratore delegato di una società, di pazienti e dipendenti di uno studio dentistico milanese e di due dipendenti della Ies. Il processo a carico dell'imprenditore e delle altre sette persone inizierà il prossimo 10 novembre.

30 dicembre 2009. Fuori quindi dalle grandi manovre su MBFG.

## I sindaci prendono le distanze

Anche il collegio sindacale prende le distanze dai Burani. Negli ultimi giorni del 2009 il collegio sindacale di Mariella Burani Fashion Group, presieduto da Pietro Lia e composto da Giovanni Grazzini e Danilo Morini, ha inoltrato in Consob una segnalazione di fatti censurabili in relazione alla gestione aziendale. La presa di posizione dei sindaci è l'ennesimo segnale della forte tensione attorno alla società di Cavriago, da tempo alla ricerca di una via d'uscita dalla crisi strutturale che ha portato all'apertura di un'in-

indagine per falso in bilancio, frode fiscale, agiotaggio, ostacolo alla vigilanza.

La famiglia Burani deve trovare 50 milioni entro il 12 febbraio per sbloccare le trattative con le banche e ristrutturare il debito di M-bfg. Tra i tanti rumors che circolano c'è anche quello che vede l'inglese Stanley Funding & Partners, «veicolo appositamente creato per questa operazione» nell'ottobre scorso, pronto alla fase operativa. La società avrebbe messo a disposizione «uno strumento finanziario utile per la ricapitalizzazione della società M-bfg», perfezionando l'operazione alcuni giorni fa «in base agli accordi contrattuali con Walter Burani».

Nel frattempo ieri a Piazza

Affari Antichi Pellettieri ha perso il 5,6%.

## Tutino (Pd) incontra i lavoratori

«Siamo molto amareggiati per lo stato in cui versa il marchio storico reggiano "Mariella Burani Fashion Group" e molto preoccupati per la sorte dei 2mila dipendenti, 200 solo a Cavriago». Così Mirko Tutino, responsabile lavoro del Pd provinciale.

«Abbiamo quindi deciso di organizzare per giovedì 28 gennaio alle 21, presso la Sala Civica Arduini di Cavriago, un incontro con i lavoratori del gruppo Burani, allo scopo di ascoltarli e comprendere quali possano essere gli scenari futuri dell'azienda».

Enrico Fierro presenterà il libro "Malitalia"

## Tutti a cena con l'autore questa sera al Fuori Orario

GATTATICO

Questa sera "A cena con Enrico Fierro" al Fuori Orario di Taneto. Il giornalista scrittore presenterà il libro "Malitalia - Storie di mafiosi eroi e cacciatori", firmato da lui e da Laura Aprati: un libro e un documentario sulla criminalità dimenticata e l'Italia da non dimenticare.

La serata è in collaborazione con Monteverdi Promotion. Menù della serata: bresaola e grana, involtini di lonza con patate arrosto e tiramisù. Menù a parte per i vegetariani (da comunicare al momento della prenotazione allo 0522/671970 (orari ufficio). Prenotazioni disponibili dal sito [www.arci-fuori.it](http://www.arci-fuori.it). Biglietto: 12 euro.

## IN BREVE

### Favolando in biblioteca

SAN POLO - Domani pomeriggio alle 17, nella biblioteca comunale di San Polo, torna "Favolando in biblioteca", ciclo di narrazioni per i bimbi più piccoli. L'attrice Monica Morini del teatro dell'Orsa racconterà "Storie di incanti e magie", racconti che prendono vita dai boschi incantati, terre di confine dove tutto è possibile. Un girotondo di parole tra incantesimi, fate e streghe, orchi birboni e piccoli eroi coraggiosi. L'iniziativa, che ogni anno ottiene un grande successo, è organizzata dalla biblioteca "Meuccio Ruini" di San Polo che propone cinque giovedì dedicati alla fantasia. L'ingresso è sempre gratuito. Informazioni: biblioteca comunale 0522-241729 e-mail [biblioteca@comune.sanpolodenza.re.it](mailto:biblioteca@comune.sanpolodenza.re.it).

**VIOLENTO INCENDIO A MONTECCHIO** Vigili del fuoco al lavoro per ore al civico 3 di via Matteotti

## Le fiamme divorano il tetto: tre sfollati

*La copertura in legno è crollata sulla casa. Nessun ferito ma i danni sono ingenti*

MONTECCHIO

Le fiamme, un rogo spaventoso, e il tetto che crolla rendendo inagibile la casa.

Attimi di paura lunedì sera a Montecchio, dove verso le 19,30 si è sviluppato un violento incendio nel sottotetto di una casa di due piani al civico 3 di via Matteotti.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno inviato sul posto due squadre (complessivamente quattordici uomini) con

quattro mezzi.

Le fiamme hanno presto divorato un'ampia porzione del tetto in legno, che è crollato. La casa è inagibile e la famiglia che ci vive ha dovuto trascorrere altrove la notte.

In ogni caso, nessuna delle tre persone che vivono nel fabbricato è stata coinvolta e non ci sono né feriti né intossicati.

Sulle cause dell'incendio indagano i vigili del fuoco, che stando al primo sopralluogo hanno escluso ogni ipotesi di dolo.



Nelle foto l'intervento dei vigili del fuoco

